

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

ORIGINALE

Deliberazione n. 053

del 27 SET. 2017

OGGETTO: procedura per la determinazione dell'età di minori in condizioni di fragilità; scheda operativa

STRUTTURA PROPONENTE: Ufficio del Rischio Clinico

In data 27 SET. 2017,

nei locali della Sede Legale dell'ASP in via Mario Nicoletta Crotone, il Direttore Generale, Dr SERGIO ARENA adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Direttore del Dipartimento Materno-Infantile, Dr. Francesco Paravati, su conforme proposta del responsabile del procedimento designato nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità e di conformità dell'atto alla normativa vigente

- **VISTI** i sottoelencati riferimenti normativi
- art. 8 d.p.r. n. 448/88;
- art. 5, co. 3 del D.P.C.M. 535/99
- Circolari del Ministero dell'Interno del 25 luglio 2014 e del 9 luglio 2007;
- art. 19 d.lgs. 25/08;
- parere del Consiglio Superiore della Sanità del 2009;
- A.C. 1658 – Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e altre disposizioni concernenti misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, depositato alla Camera il 6 ottobre 2013;
- Art. 4 d.lgs. n. 24/14;
- intesa del 10 luglio 2014 n. 77/CU tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali ha adottato il "Piano nazionale per fronteggiare il flusso

straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati”;

- Raccomandazioni dell'UNHCR del 2014;
- Art. 19-bis d.lgs. n. 142/15;
- “Protocollo per l'identificazione e per l'accertamento olistico multidisciplinare dell'età dei minori non accompagnati” approvato nel 2016 (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 16/30/cr09/c7-c15);
- D.P.C.M., 10/11/2016 n° 234, G.U. 22/12/2016;
- art. 5 della legge n. 47/2017;
- Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale Ministero della Salute 3 aprile 2017. (GU Serie Generale n.95 del 24-04-2017);

CONSIDERATO che

- l'ASP di Crotone ha da tempo attivato iniziative per la programmazione e tutela della salute dei minori vulnerabili maturando consapevolezza della delicatezza del fenomeno e delle ricadute sulla società arricchendo vari strumenti operativi tesi a rafforzare le misure di presa in carico e di tutela dei minori in condizioni di fragilità;
- a tal proposito con Delibera n. 237 del 09 08 2005 l'ASP di Crotone ha istituito con protocollo di Intesa con la Prefettura di Crotone specifici “interventi socio-sanitari per la prevenzione del fenomeno della pedofilia, della violenza e del maltrattamento sui minori”;
- l'UO di Medicina Legale dell'ASP di Crotone con procedura n. 245 del 28 05 2006 ha organizzato un percorso di “gestione clinica e medico-legale delle vittime di violenza”;
- la Prefettura di Crotone, Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Crotone e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone hanno adottato nel luglio 2007 un Protocollo d'Intesa “per la definizione delle procedure relative ad approfondimenti medico-legali su persone richiedenti la protezione internazionale”;
- con Delibera n. 263 del 13 giugno 2012 è stato sottoscritto un “documento operativo dell'ASP di Crotone per l'attuazione delle funzioni esplicitate nel protocollo di intesa stipulato per la tutela dei minori nell'ambito della provincia di Crotone tra Prefettura di Crotone, Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Calabria, Tribunale dei Minorenni di Catanzaro, l'ASP di Crotone, la Provincia di Crotone ed i Comuni dell'ambito territoriale sociale di Crotone”;
- con Delibera n. 363 del 03 luglio 2012 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Provincia di Crotone “per assicurare la piena attuazione delle funzioni di tutela dei minori”
- con Delibera n. 578 del 19 12 2013 è stato attivato il cosiddetto “Codice Viola. Procedure operative di accesso e di gestione delle vittime di abuso e di violenza e dei soggetti vulnerabili”, già Buona Pratica Clinica dell'AGENAS nel

2011;

– che questa Azienda è stata ammessa al finanziamento per la realizzazione del progetto "Sistema integrato di accoglienza e presa in carico di casi di vulnerabilità psico socio sanitaria tra la popolazione migrante nella Calabria Ionica" (Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione) – Ministero degli Interni – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

ATTESO che con nota 21081 del 07 03 2017 è stata diffusa una specifica procedura di accertamento dell'età nei minori al fine verificarne la fattibilità e di sperimentare un modello operativo basato sui seguenti principi:

1. Protezione del minore in ogni fase per quanto inerisce sia la tutela della privacy, della dignità, dei diritti e dei bisogni oltreché della salvaguardia del benessere psicofisico evitando qualsiasi esposizione a rischio;

2. Prestazione obbligatorio di consenso/assenso sottoscritto su specifico modello multilinguistico e con supporto di mediatore culturale;

3. rapidità degli accertamenti evitando lungaggini e anche accessi multipli o permanenze prolungate in ambienti sanitari;

4. la finalità dell'accertamento è precipuamente giudiziaria ma fondamentale anche per le erogazioni e l'assistenza clinico-sanitaria;

5. disponibilità di una equipe multidisciplinare costituita da pediatra, neuropsichiatra infantile e vari specialisti quando ne è richiesta la competenza (ginecologia, urologia, psichiatria, psicologia, etc.); il medico legale è parte attiva non solo per le competenze antropologiche, criminalistiche ed identificative ma anche per la formazione forense ed il collegamento con l'Autorità Giudiziaria;

6. Semplificazione ed omogeneità dei criteri di accertamento attraverso la confluenza di tutti gli atti nell'attività medico-legale che istruisce l'iter disponendo in modo progressivo vari accertamenti clinici, laboratoristici e strumentali come meglio precisati nella scheda certificativa da esibire al Committente;

7. raccolti ed esaminati gli esiti degli accertamenti specialistici e strumentali il medico legale dovrà attestare la determinazione dell'età attraverso specifiche classi di età indicando nei casi dubbi gli intervalli di età, i fattori interferenti (vulnerabilità, constraints, etc.) ed in ogni caso il livello di evidenza scientifica;

8. l'attestazione finale dovrà essere consegnata al Dipartimento Materno-infantile che compirà gli adempimenti necessari e svolgerà attività di coordinamento e di riferimento oltre che di protezione legale del minore;

9. Il Direttore del Dipartimento Materno-infantile periodicamente e comunque almeno una volta l'anno organizza incontri formativi con l'equipe multispecialistica inteso anche ad aggiornare eventualmente i criteri scientifici ed implementare la procedura;

PROPONE

Per quanto in premessa specificato e descritto che qui si intende ripetuto e confermato:

- di dare applicazione alla procedura per la determinazione dell'età

dei minori in condizioni di fragilità, già sperimentata e verificata da marzo 2017, finalizzata ad perseguire i seguenti obiettivi:

- 1. Protezione del minore in ogni fase per quanto inerisce sia la tutela della privacy, della dignità, dei diritti e dei bisogni oltreché della salvaguardia del benessere psicofisico evitando qualsiasi esposizione a rischio;

- 2. Prestazione obbligatorio di consenso/assenso sottoscritto su specifico modello multilinguistico e con supporto di mediatore culturale;

3. rapidità degli accertamenti evitando lungaggini e anche accessi multipli o permanenze prolungate in ambienti sanitari;

4. la finalità dell'accertamento è precipuamente giudiziaria ma fondamentale anche per le erogazioni e l'assistenza clinico-sanitaria;

5. disponibilità di una equipe multidisciplinare costituita da pediatra, neuropsichiatra infantile e vari specialisti quando ne è richiesta la competenza (ginecologia, urologia, psichiatria, psicologia, etc.); il medico legale è parte attiva non solo per le competenze antropologiche, criminalistiche ed identificative ma anche per la formazione forense ed il collegamento con l'Autorità Giudiziaria;

6. Semplificazione ed omogeneità dei criteri di accertamento attraverso la confluenza di tutti gli atti nell'attività medico-legale che istruisce l'iter disponendo in modo progressivo vari accertamenti clinici, laboratoristici e strumentali come meglio precisati nella scheda certificativa da esibire al Committente;

7. raccolti ed esaminati gli esiti degli accertamenti specialistici e strumentali il medico legale dovrà attestare la determinazione dell'età attraverso specifiche classi di età indicando nei casi dubbi gli intervalli di età, i fattori interferenti (vulnerabilità, constraints, etc.) ed in ogni caso il livello di evidenza scientifica;

8. l'attestazione finale dovrà essere consegnata al Dipartimento Materno-infantile che compirà gli adempimenti necessari e svolgerà attività di coordinamento e di riferimento oltre che di protezione legale del minore;

9. Il Direttore del Dipartimento Materno-infantile periodicamente e comunque almeno una volta l'anno organizza incontri formativi con l'equipe multispecialistica inteso anche ad aggiornare eventualmente i criteri scientifici ed implementare la procedura;

di utilizzare la relativa scheda che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di trasmettere il presente Atto ai Dipartimenti Ospedalieri e Territoriali per la diffusione e l'applicazione di ogni attività clinico-assistenziale e medico-legale di propria pertinenza;

di nominare il dott. Francesco Paravati, quale Direttore del Dipartimento Materno-Infantile, coordinatore dell'organizzazione della procedura;

di trasmettere il presente atto a Tribunale per i minorenni di Catanzaro, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni,

Prefettura di Crotone, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Calabria;

Di trasmettere il presente Atto al Dipartimento Regionale Tutela della Salute e Politiche Sanitarie all'indirizzo pec: dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Massimo Rizzo



Il Direttore Dipartimento Materno-Infantile
Dr. Francesco Paravati



Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

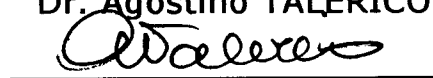
DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

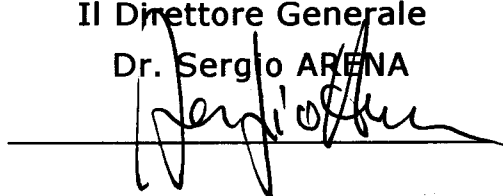
Il Direttore Amministrativo
Dr. Giuseppe FICO



Il Direttore Sanitario
Dr. Agostino TALERICO



Il Direttore Generale
Dr. Sergio ARENA



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

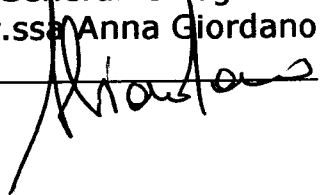
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge
all'Albo pretorio dell'Azienda in data 27 SET. 2017 con protocollo
n. 096

Il Responsabile del procedimento
Valter Cosentino

.....

Il Direttore U.O. Ufficio
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano

.....



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

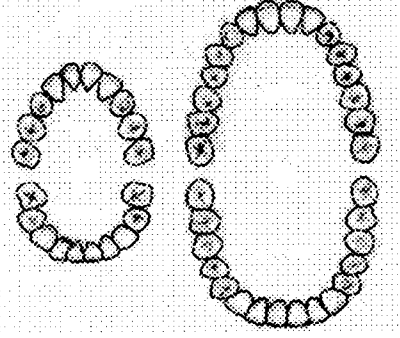
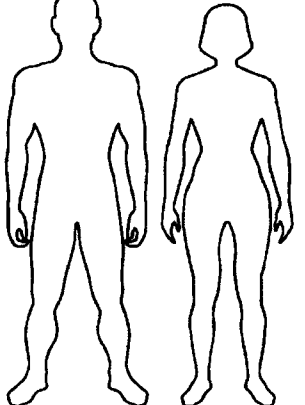


AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

ATTESTAZIONE MEDICO-LEGALE SULLA PRESUNTA ETÀ BIOLOGICA

DATI BIOGRAFICI Cognome: Nome: Nato/a: il: Domiciliazione: Identificazione: Tutore: ☐ NO ☐ SI Presenti: ☐ NO ☐ SI Età dichiarata:		ACCERTAMENTI ☐ Visita medica ☐ Documentazione ☐ Questionario ☐ Perizie ☐ indagini strumentali ☐ consulenze specialistiche ☐ altro ☐ Colloquio clinico ☐ Ricerche Anagrafiche ☐ Testing psicologico ☐ Rilievi fotografici ☐ Esami di laboratorio ☐ indagini mesologica	
DATI EPIDEMIOLOGICI Nazionalità: Regione: Etnia: Lingua madre: Lingua appresa: Religione: Grado di istruzione: Tipo di dieta: Status economico: Sistema familiare: Sistema politico: Fragilità sociale:		DATI CLINICI Composizione familiare: Familiarità: Malattie infantili: Ricoveri: Interventi chirurgici: Progressi traumatici: Addiction: Attività fisica/hobby/sport: Sottilezza:	
COMPETENZE E AUTONOMIE Disabilità: Sviluppo motorio: Competenze comunicative: ☐ ☐ ☐ ☐ competenze linguistiche: ☐ ☐ ☐ ☐ competenze sessuali: ☐ ☐ ☐ ☐ interazione sociale e negoziazione: ☐ ☐ ☐ ☐ abilità intellettive: abilità tecniche e/o tecnologiche: attitudini: altro:		RILIEVI MEDICO-LEGALI Connotati/particolarità: Cicatrici: Tatuaggi: lesività: ☐ NO ☐ SI Presenza di tracce: ☐ NO ☐ SI Segni di usura: Descrizione indumenti: Reperti acquisiti: Allegati: Verbale di consegna ☐ ; foglio di informazione ☐ ; consenso ☐	
 Erosione/usura: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Condizione:		 Altezza: peso: IMC: complezione scheletrica: tipo costituzionale: Indice nutrizionale: Stato di idratazione: Diuresi: Alvo: Sviluppo sessuale: Prole/gravidanza: Allergie: Obiettività:	
INDAGINI ☐ radiografico ☐ us ☐ DOC ☐ tester biodinamico ☐ biochimico ☐ ormonale ☐ antropobiomediche ☐ auxologiche ☐ altro		CONSULENZE SPECIALISTICHE ☐ pediatrica ☐ ginecologica ☐ urologica/androgica ☐ psichiatrica ☐ neuropsich. infantile ☐ etnopsicologica ☐ altro	
INDICATORI Antisocialità: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Ostilità: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Psicopatologia: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Assertività: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Manipolatività: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Maturità: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐		VULNERABILITÀ Cognitiva: Psicologica: Sociale: Orientamento e genere: Esposizione: Malattia:	
CONSTRAINTS Aderenza: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Compliance: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Coerenza: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Problem solving: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ Insight: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐		LIVELLO DI EVIDENZA Clinico: ☐ ☐ ☐ ☐ Strumentale: ☐ ☐ ☐ Etnobiologico: ☐ ☐ ☐ Laboratorio: ☐ ☐ Psicosociale: ☐ ☐ - 3 evidenze = 1 competenza	
ATTESTAZIONE MEDICO-LEGALE			
☐ MINORE ☐ INFRADICIOTTENNE IMMATURO ☐ INFRADICIOTTENNE MATURO ☐ ETÀ NON PRECISABILE CON INDICAZIONE ALL'ASSISTENZA PER MINORI ☐ ETÀ NON PRECISABILE CON INDICAZIONE ALL'ASSISTENZA PER ADULTI ☐ ADULTO		ANNOTAZIONI:	

Il medico accertatore